



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 38 DEL 20 GIU 2018

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 262/2015. Subentro “in regime ordinario” della Regione Veneto per le iniziative finalizzate al superamento delle emergenze causate dagli eventi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 di cui all’O.C.D.P.C. 170/2014.

Comune di Danta di Cadore (BL): Liquidazione in acconto per l’intervento finanziato con Decreto n. 68 del 30/06/2016 del Responsabile O.C.D.P.C. n. 262/2015 (cod. int. 25017-4C).

Importo totale finanziato	Euro 15.000,00
Liquidazione 1° acconto	Euro 13.998,36

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente decreto, a seguito della richiesta da parte del Comune di Danta di Cadore (BL), si provvede alla liquidazione e all’erogazione del 1° acconto del contributo assegnato per la realizzazione degli interventi eseguiti per fronteggiare la situazione di criticità determinatasi in conseguenza delle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO
“GESTIONE POST EMERGENZE CONNESSE AD EVENTI CALAMITOSI
E ALTRE ATTIVITA’ COMMISSARIALI”

PREMESSO che:

- con Decreto n. 15 in data 03/02/2014, successivamente integrato dal Decreto n. 23 dell’8 febbraio 2014 il Presidente della Regione del Veneto, ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. a), della Legge regionale 13 aprile 2001, n. 11, ha dichiarato lo “stato di crisi” in ordine agli eventi calamitosi che si sono succeduti sul territorio della Regione del Veneto fino al 18 febbraio 2014;
- con Decreto-legge n. 4 del 28 gennaio 2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 50 del 28 marzo 2014, recante «*Disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi*», ed in particolare l’art. 3, comma 1 - bis, e l’allegato 1 - bis, con cui sono stati individuati i territori dei comuni colpiti dagli eccezionali eventi atmosferici verificatisi tra il 30 gennaio ed il 18 febbraio 2014 nel territorio della regione Veneto (n. 328 Comuni), ai fini della sospensione dei termini dei versamenti e degli adempimenti tributari e contributivi;
- con Delibera in data 16 maggio 2014 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, ai sensi della vigente normativa di settore, e fino al 12 novembre 2014 lo “stato di emergenza” (successivamente prorogato all’11/05/2015 con DCM del 30/10/2014) in conseguenza degli eventi calamitosi verificatisi nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 nel territorio della Regione Veneto; nonché stabilito che “*per l’attuazione dei primi interventi nelle more della ricognizione in ordine agli effettivi ed indispensabili fabbisogni, si provvede nel limite di Euro 27.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all’art. 5, comma 5 quinquies della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, che presenta le necessarie disponibilità*”;
- con Ordinanza n. 170 del 13 Giugno 2014 – G.U. n. 141 del 20 Giugno 2014 il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi della vigente normativa di settore, ha nominato il Dirigente regionale della Sezione Sicurezza e Qualità quale Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi che hanno colpito il Veneto nei giorni dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014;
- con O.C.D.P.C. n. 205 del 24 novembre 2014, art. 1 – comma 1 – è stato stabilito che: “per la realizzazione delle attività necessarie per il superamento del contesto emergenziale in premessa si provvede anche mediante l’utilizzo delle risorse rese disponibili dalla Regione Veneto ed ammontanti ad euro 1.870.000,00, poste a carico del bilancio regionale, esercizio 2014, capitolo di spesa n. 102110 “Fondo regionale di protezione civile trasferimenti correnti”. Altresì al comma 2 del suddetto articolo è stabilito che la regione Veneto provvede al versamento delle predette risorse nella contabilità speciale n. 5823, istituita ai sensi dell’art. 3, comma 2, dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 170 del 13 giugno 2014 ed intestata

Mod. B - copia

“Commissario delegato direttore Sezione Sicurezza e Qualità” Regione Veneto O.C.D.P.C. 170-14”, nel rispetto della disciplina del patto di stabilità interno.

- ai sensi dell’art. 1, comma 3 dell’O.C.D.P.C. n. 170/2014, il Commissario delegato ha predisposto, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi ripartito secondo le seguenti voci di spesa: a) gli interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l’indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dai predetti eventi calamitosi; b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi; c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose;
- ai sensi del medesimo art. 1, comma 3 e successivo comma 5 dell’O.C.D.P.C. n. 170/2014, il predetto piano degli interventi è stato approvato dal Dipartimento della Protezione Civile con note prot. n. RIA/43247 del 18/08/2014, n. RIA/65187 dell’11/12/2014 e n. RIA/26244 del 22/05/2015;
- al termine della gestione commissariale il Capo Dipartimento della protezione civile, con O.C.D.P.C. n. 262 del 18/06/2015 - G.U. n. 146 del 26/06/2015, ha individuato la Regione del Veneto quale Amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi necessari per il superamento del contesto di criticità determinatosi nel territorio regionale a seguito degli eventi sopracitati;
- all’art. 1, comma 2 della citata O.C.D.P.C. n. 262/2015 veniva individuato il Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità, quale responsabile delle iniziative finalizzate al definitivo subentro della Regione del Veneto nel coordinamento degli interventi integralmente finanziati e nelle attività occorrenti per il proseguimento in regime ordinario delle iniziative in corso. A tale scopo, il successivo comma 5 autorizzava il medesimo Direttore all’utilizzo delle risorse disponibili sulla apposita contabilità speciale n. 5823;
- con O.C.D.P.C. n. 397 del 03.10.2016, a seguito della riorganizzazione dell’amministrazione regionale comunicata dal Presidente della Regione Veneto con nota prot. n. 293532 del 29.07.2016, sono state date disposizioni in ordine al subentro del Responsabile della Struttura di Progetto “Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi” dell’Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione Veneto nelle iniziative già affidate al Direttore come sopra individuato ed alla conseguente intestazione della contabilità speciale n. 5823;
- con D.G.R. n. 3 del 05/01/2018 è stato approvato il nuovo assetto organizzativo regionale a seguito del quale, a decorrere dal 1° febbraio 2018, la suddetta struttura assume la nuova denominazione di Struttura di Progetto “Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali”;
- con O.C.D.P.C. n. 424 del 16/12/2016 – G.U. n. 3 del 04/01/2017 il termine di chiusura della contabilità speciale n. 5823 è stato prorogato al 31 maggio 2018;
- con riferimento alla contabilità speciale, la provenienza dei fondi è così definita: trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979;

VISTA la nota prot. n. 178203 del 15/05/2018 con cui il Responsabile della Struttura di Progetto “Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi e altre attività commissariali”, chiede al Dipartimento della protezione civile le modalità operative da attuare ad avvenuta scadenza della contabilità speciale n. 5823, ai fini del trasferimento delle risorse presenti all’interno della contabilità speciale stessa;

VISTA la nota prot. n. CG/0031449 del 31/05/2018 con la quale il Capo del Dipartimento della protezione civile, preso atto di quanto rappresentato dalla Regione Veneto con la citata nota n. 178203/2018, e nelle more dell’approvazione del Piano contenente gli ulteriori interventi strettamente finalizzati al superamento della situazione di criticità venutasi a creare a seguito degli eventi atmosferici verificatisi tra il 30 gennaio e il 18 febbraio 2014, ha autorizzato il Responsabile della Struttura di progetto “Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi ed altre attività commissariali”, a procedere all’espletamento di tutte le iniziative di carattere solutorio rispetto alle obbligazioni certe, liquide ed esigibili a suo tempo assunte;

DATO ATTO che nell’ambito della gestione commissariale il Commissario Delegato O.C.D.P.C. n. 170/2014, ha proposto con nota n. 188239 del 05/05/2015 la rimodulazione del Piano degli interventi a valere sulle economie accertate, che successivamente è stata approvata dal Capo Dipartimento della Protezione Civile con nota n. RIA/26244 del 22/05/2015. In particolare con la sopracitata rimodulazione il Commissario Delegato ha altresì segnalato ulteriori elenchi (fatto salvo quanto già trasmesso nel mese di agosto 2014 in allegato al Piano) di opere prioritarie finanziabili con le economie rilevabili a seguito delle rendicontazione degli interventi finanziati;

VISTO il Decreto n. 68 del 30 giugno 2016 del Responsabile O.C.D.P.C. n. 262/2015 che ha confermato ed impegnato l’importo complessivo di € 1.108.019,68, ai sensi della D.G.R. 964 in data 29 giugno 2016 con la quale le disponibilità finanziarie accertate in seguito di minori spese rispetto i finanziamenti concessi con varie Ordinanze, sono state destinate al completamento di Piani approvati dal Commissario Delegato entro l’11 maggio 2015;

DATO ATTO che nel sopracitato Decreto n. 68/2016, il Comune di Danta di Cadore (BL) risulta beneficiario di finanziamenti per il seguente intervento, di importo complessivo pari ad € 15.000,00:

Cod.Int	TIPOLOGIA DEL BENE DANNEGGIATO/ATTIVITA'	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO	PROVV. DI FINANZIAM.
25017-4C	VIABILITA' COMUNALE	VIABILITA' COMUNALE – OPERE D'ARTE E ACCESSORIE, RECINZIONI	€ 15.000,00	DDR 68/2016

VISTA la nota del Direttore della Sezione Sicurezza e Qualità in qualità di Dirigente responsabile dell'attuazione dell'O.C.D.P.C. n. 262/2015 prot. n. 256897 del 30/06/2016, con cui è stato comunicato al Comune di Danta di Cadore (BL) il finanziamento assegnato con Decreto n. 68 del 30/06/2016, nonché il richiamo alle modalità di rendicontazione di cui alla nota Commissariale prot. n. 524346 del 05/12/2014;

VISTA la nota n. 1477 del 25/05/2018, assunta al protocollo regionale al n. 194379 del 25/05/2018, con cui il Comune di Danta di Cadore (BL), in riferimento al sopracitato finanziamento, trasmette:

- la determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica e manutentiva n. 39 del 23/05/2018, di liquidazione e di approvazione delle spese sostenute, per l'ammontare complessivo € 14.252,88, e attestazione di regolarità dei lavori eseguiti dalla Ditta Costruzioni Generali 3B s.r.l. di Alpago (BL), aggiudicataria dei lavori, come di seguito riepilogato:

Descrizione	Importo
Lavori	€ 12.725,78
IVA su lavori 10%	€ 1.272,58
Totale lavori	€ 13.998,36
Incentivo art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016	€ 254,52
TOTALE SPESE	€ 14.252,88

- il mandato di pagamento relativo ai lavori per € 13.998,36 (IVA compresa);

CONSIDERATO che, con riferimento alle somme per compenso incentivante ex art. 113 del D.Lgs 50/2016, il relativo importo non risulta ancora liquidato in attesa dell'approvazione del Regolamento comunale di ripartizione e pertanto, non essendo pervenuta idonea documentazione attestante la spesa sostenuta, si ritiene di rinviare a successivo provvedimento il riconoscimento di tali somme e l'accertamento delle eventuali economie rispetto al finanziamento concesso;

DATO ATTO che con la citata determina n. 39/2018 il Comune di Danta di Cadore (BL), con riferimento ai lavori di cui al presente provvedimento, attesta che:

- l'intervento non è oggetto di finanziamento da parte di altri contributi pubblici o soggetti a risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative;
- le spese sono connesse con gli eccezionali eventi calamitosi verificatisi dal 30 gennaio al 18 febbraio 2014 e serventi per il superamento dell'emergenza;

RITENUTO pertanto di provvedere:

- a) ad accertare, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di Danta di Cadore (BL), l'ammissibilità e la conformità al finanziamento della somma rendicontata, limitatamente alla quota di € 13.998,36, per la realizzazione dell'intervento codice 25017-4C finanziato per la somma di € 15.000,00, ai sensi del Decreto n. 68 del 30/06/2016 del Responsabile O.C.D.P.C. n. 262/2015;
- b) a liquidare al Comune di Danta di Cadore (BL) la somma di € 13.998,36, per l'intervento di cui alla lettera a), e ad erogare la medesima a valere sulle risorse complessivamente impegnate della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia, mediante la predisposizione del relativo ordinativo di pagamento avente carattere solutorio rispetto ad obbligazioni certe, liquide ed esigibili assunte nei confronti del Comune stesso;
- c) a rinviare a successivo provvedimento la liquidazione della somma residua pari ad € 1.001,64, relativa all'intervento di cui alla lettera a), su presentazione di idonea documentazione contabile, nonché l'accertamento delle eventuali economie di spesa;

DATO ATTO che sulla base della documentazione trasmessa dal Comune di Danta di Cadore (BL) risulta il seguente quadro riepilogativo:

COD. INT.	PROVVEDIMENTO DI FINANZIAMENTO	IMPORTO FINANZIATO	IMPORTO RENDICONTATO AMMISSIBILE	IMPORTO DA LIQ. CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO	TIPOLOGIA LIQUIDAZIONE	RESIDUO DA LIQUIDARE
25017-4C	Decreto n. 68/2016	€ 15.000,00	€ 13.998,36	€ 13.998,36	ACCONTO	€ 1.001,64

VISTE:

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 170 in data 13 giugno 2014;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 262, in data 18 giugno 2015;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 397, in data 03 ottobre 2016;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 424, in data 16 dicembre 2016;

DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di accertare, sulla base della documentazione prodotta dal Comune di Danta di Cadore (BL), l'ammissibilità e la conformità al finanziamento della somma rendicontata, limitatamente alla quota di € 13.998,36, per la realizzazione dell'intervento codice 25017-4C finanziato per la somma di € 15.000,00, ai sensi del Decreto n. 68 del 30/06/2016 del Responsabile O.C.D.P.C. n. 262/2015;
3. di liquidare a favore del Comune di Danta di Cadore (BL) la somma di € 13.998,36 quale 1° acconto per le attività di cui al punto 2., e di erogare la medesima a valere sulle risorse complessivamente impegnate della contabilità speciale n. 5823, di cui alle O.C.D.P.C. n. 170/2014 e O.C.D.P.C. n. 262/2015, presso la Banca d'Italia – sezione di Venezia, mediante la predisposizione del relativo ordinativo di pagamento;
4. di rinviare a successivo provvedimento la liquidazione della somma residua pari ad € 1.001,64, relativa all'intervento di cui al punto 2., su presentazione di idonea documentazione contabile, nonché l'accertamento delle eventuali economie di spesa;
5. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
6. di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Danta di Cadore (BL);
7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.

F.to Ing. Alessandro De Sabbata

RF/fp